



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Data 29/3/2019

N. 96

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL RIPRISTINO E RINFORZO DEL MOLO DI SOPRAFLUTTO A DIFESA DELL'ABITATO DI SANTA MARGHERITA LIGURE – ESPRESSIONE PARERE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 16.00 nel Palazzo Municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la Giunta Comunale composta da:

- | | |
|---------------------|---------------------|
| 1) DONADONI Paolo | - Sindaco |
| 2) COZZIO Emanuele | - Vice Sindaco |
| 3) TASSARA Beatrice | - Assessore |
| 4) PERUGGI Linda | - Assessore |
| 5) COSTA Valerio | - Assessore Esterno |

Risultano assenti i componenti di cui ai numeri: =====

Presiede il Sindaco **Paolo DONADONI**;

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **dott. Massimo VALLESE**.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Sindaco **Paolo DONADONI**;

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in calce trascritti;

Dopo esame e discussione;

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

l'approvazione dell'allegata proposta.

Successivamente, considerata l'urgenza, con separata votazione, la presente delibera, viene dichiarata immediatamente eseguibile.



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (GE)

AREA 4 TERRITORIO AMBIENTE
SERVIZIO DIREZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N° 107 del 29/03/2019

SINDACO/ASSESSORE PROPONENTE

UFFICIO PROPONENTE

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL RIPRISTINO E RINFORZO DEL MOLO DI SOPRAFLUTTO A DIFESA DELL'ABITATO DI SANTA MARGHERITA LIGURE- ESPRESSIONE PARERE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI.

Premesso che:

- l'eccezionale mareggiata del 29 ottobre 2018 ha causato ingenti danni alle strutture pubbliche ed alle aree demaniali ed in particolare al molo di sopraflutto che, non essendo stato in grado di resistere alla forza delle onde, si è fortemente lesionato al punto da non offrire più alcuna protezione al porto e, soprattutto, all'abitato di Santa Margherita Ligure in caso di nuove mareggiate, così come già segnalato dal Sindaco di Santa Margherita Ligure al Ministro per le Infrastrutture con nota n. 41258 del 19 novembre scorso;
- ad oggi sono stati avviati due interventi: uno da parte del Provveditorato alla Opere Pubbliche per un importo pari a circa 600.000,00 euro al fine di ripristinare il tratto di muro paraonde e di rinforzare parte della scogliera di protezione, ed uno da parte dell'Amministrazione Comunale al fine di ripristinare la pavimentazione della Calata Porto e di piazzale Cagni;
- con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 26 marzo 2019 sono stati approvati gli interventi urgenti di ripristino di banchina e di piazzale Rizzo;
- con determinazione dirigenziale dell'area 4 n. 354 del 28 dicembre 2018 è stato affidato apposito incarico per la progettazione dell'intervento di ripristino e di messa in sicurezza del molo di sopraflutto;

Vista l'allegato progetto definitivo, redatto dall'ing. Paolo Turbolente dello studio Acquatecno con sede a Roma in via Ajaccio n. 14, composto dai seguenti elaborati:

Relazioni (protocolgate al n. 9218 in data 13 marzo 2019 a meno di quanto in seguito specificato):

- PD.RG Relazione Generale (protocolgate al n. 11261 in data 28 marzo 2018)
- PD.RGL Relazione Geologico - Geotecnica
- PD.SM Studio Meteomarinario
- PD.SR Studio della propagazione del moto ondoso
- PD.SP Studio della penetrazione del moto ondoso all'interno del porto
- PD.RTM Relazione tecnica opere marittime
- PD.DOM Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: opere marittime
- PD.EP Elenco prezzi
- PD.CME Computo metrico estimativo
- PD.QE Quadro economico

- PD.PIS Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

Elaborati grafici (protocollati al n. 9176 in data 13 marzo 2019):

- PD.OM.01 Corografia scala 1:50.000
- PD.OM.02 Planimetria stato attuale scala 1:500
- PD.OM.03 Planimetria progettuale scala 1:500
- PD.OM.04 Ripristino e adeguamento diga sopraflutto – sezioni tipo scala 1:200
- PD.OM.04 Ripristino e adeguamento diga sopraflutto – Sovrapposizione tra progetto, rilievo ante mareggiata e rilievo post mareggiata - sezioni tipo scala 1:200
- PD.OM.05 Ripristino diga sopraflutto – sezioni di computo 1/2 e pianta chiave scala 1:500
- PD.OM.06 Ripristino diga sopraflutto – sezioni di computo 2/2 scala 1:500
- PD.OM.07 Costruzione nuova banchina in sostituzione di tratto collassato – cassone su -6 m scale varie
- PD.OM.08 Costruzione nuova banchina in sostituzione di tratto collassato – Fasi di realizzazione della banchina scale varie
- PD.OM.09 Ripristino banchine dissestate – arredi portuali scale varie
- PD.OM.10 Planimetria aree di pavimentazione da ripristinare scala 1:500
- PD.OM.11 Prolungamento diga sopraflutto – sezioni tipo scala 1:200
- PD.OM.12 Prolungamento diga sopraflutto – sezioni di computo scala 1:500
- PD.IT.01 Planimetria ripristino impianti tecnici danneggiati scala 1:200

Corredato dallo studio preliminare ambientale (protocollato al n. 10296 in data 21 marzo 2019)

Dato atto che tale progetto prevede, in estrema sintesi, la realizzazione dei seguenti interventi:

- diga di sopraflutto esistente: gli interventi urgenti di ripristino della diga di sopraflutto esistente a protezione del porto, sono costituiti da varie opere schematizzabili (a partire dalla radice della diga in prossimità della sezione S01) come segue:
 - realizzazione del rifiorimento della mantellata esterna di protezione dal moto ondoso mediante un doppio strato (3,45 m di spessore complessivo) di massi naturali di V categoria (12-15 t) con pendenza 1 su 2; tale mantellata è prevista per la parte superiore al livello medio marino e sino alla quota di coronamento +4,50 m s.l.m.m. (+4,00 m s.l.m.m. per gli ultimi 70 m di diga prima della testata);
 - realizzazione di una berma semi-affiorante (quota coronamento a +/-0,00 s.l.m.m.) larga 10 m con mantellata in massi naturali di V categoria da 12-15 t (spessore del doppio strato pari a 3,45 m) con pendenza 1 su 2 poggiante su sottostante berma in massi naturali da 7-10 t (spessore del doppio strato pari a 3,00 m) con pendenza 1 su 2;
 - ove lo consente lo stato di erosione della diga preesistente sono previsti strati filtro sottostanti alle mantellate in massi naturali di II categoria (1-3 t) per uno spessore complessivo del doppio strato pari a 1,80 m e nucleo in tout venant di cava;
 - ripristino del tratto dissestato di muro paraonde (circa 25 m a 50/75 m di distanza dalla testata) e le riparazioni minori dei danni agli altri tratti di muro paraonde danneggiati dai massi proiettati sopra il loro coronamento; la parte in elevazione roto-traslata andrà demolita e salpata e verranno previsti ancoraggi iniettati di barre in acciaio per consentire il collegamento strutturale del solettone di base e del nuovo tratto in elevazione gettato in opera;
- accrescimento protezione diga di sopraflutto: è previsto l'accrescimento protezione della diga di sopraflutto a difesa del porto mediante un nuovo tratto di opera a gettata lungo circa 50 m, realizzato in massi naturali, che origina dalla testata preesistente, ed orientato secondo una rotazione di 60° in senso antiorario rispetto all'asse terminale della diga; tale opera verrà realizzata come segue:
 - nucleo in tout venant di cava;
 - strato filtro da 1-3 t (doppio strato di spessore complessivo pari a 1,80 m);

- mantellata in massi naturali da 7-10 t (doppio strato di spessore complessivo pari a 3,00 m) con pendenza dei paramenti pari a 2 su 3 e coronamento largo 6,00 m posto a quota +3,00 m s.l.m.m;
- la testata è caratterizzata dalla medesima pendenza del paramento ed è sormontata da un massiccio di imbasamento del fanale di segnalazione a luce rossa;
- banchine: il ripristino della banchina dissestata (ultimi 70 m della diga esistente) prevede varie fasi di esecuzione:
 - fase 1: consolidamento mediante micropali affiancati del bordo interno della diga prima della banchina collassata;
 - fase 2: salpamento/rimozione del materiale collassato fino alla paratia di micropali;
 - fase 3: realizzazione di un nuovo scanno di imbasamento per il cassone di banchina monocellula previsto imbasato a -6,00 m s.l.m.m. (protetto sul lato esterno da un doppio strato di massi naturali di I categoria (50-1.000 kg);
 - fase 4: posa in opera del predetto cassone in c.a. prefabbricato, suo riempimento con calcestruzzo magro e getto in opera del coronamento; posa in opera di masso guardiano in c.a. prefabbricato al piede esterno per proteggere dall'erosione il piede della banchina (scouring dovuto ai moti vorticosi delle eliche; la banchina, al termine dei lavori avrà larghezza maggiore di cm 60 rispetto a quella preesistente;
 - fase 5: getto subacqueo di collegamento tra banchina e diga;
 - area retro banchina: è prevista la demolizione / rimozione e seguente ripristino delle parti dissestate di cavei e pavimentazioni nell'area di retro banchina;
- arredi portuali: è previsto il ripristino delle parti dissestate di arredo portuale presenti in banchina (parabordi, bitte ed anelli di ormeggio, scalette di risalita);
- impianti: è previsto il ripristino di tutti gli impianti presenti prima della mareggiata del 29 ottobre 2018 previa rimozione e smaltimento delle parti dissestate, secondo il progetto relativo agli impianti elettrici, idraulici ed illuminazione esterna precedentemente approvati.

Rilevato che tale progetto prevede anche la realizzazione di alcuni interventi che, come detto in premessa sono già stati affrontati dal Provveditorato (ricucimento del muro paraonde, salpamento di alcuni massi dal bacino portuale e loro riposizionamento sulla mantellata) e dall'Amministrazione comunale (interventi di ripristino di banchina e piazzale Rizzo) e che pertanto in fase di progetto esecutivo, che dovrà essere redatto per stralci in funzione dei finanziamenti disponibili, tali interventi dovranno essere stralciati;

Dato atto che il progetto definitivo presentato prevede una spesa complessiva pari ad € 14.940.694,67, di cui € 12.805.522,13 per lavori (comprensivi di € 312.329,81 per oneri per la sicurezza) ed € 2.135.172,54 per somme a disposizione dell'Amministrazione appaltante;

Verificato che tale progetto definitivo si pone in variante al PRG in quanto prevede, tra l'altro, la realizzazione dell'accrescimento protezione della diga di sopraflutto, ancorché non banchinata, come sommariamente descritto in precedenza e un modesto ampliamento della larghezza dell'ultimo tratto di banchina;

Considerato che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 del 4/11/2011 di espressione del parere di competenza in merito alla variante al Piano Territoriale della Costa, adottata con deliberazione di Giunta regionale n. 936 del 29/7/2011, aveva osservato, con riferimento all'indicazione regionale di non prolungare ulteriormente il molo di sopraflutto, che tale limitazione non avrebbe dovuto pregiudicare un eventuale consolidamento della scogliera di testata, escludendo però un suo prolungamento o modifica;

Considerato che la procedura di approvazione della variante al Piano della Costa sopracitata non si è conclusa e che effettivamente le conseguenze della mareggiata del 29 ottobre scorso hanno dimostrato che le opere di difesa preesistenti non sono state sufficienti a resistere ad eventi meteo

marini che negli ultimi anni si sono manifestati in modo sempre più frequente e che quindi necessitano di interventi oltre che di ripristino anche di rinforzo;

Considerato che l'approvazione dell'allegato progetto definitivo riveste carattere d'urgenza in quanto il molo di sopraflutto è un importante elemento di difesa dell'abitato cittadino dalle mareggiate;

Dato atto che con decreto n. 3/2019 del 5 febbraio 2019 il Presidente della Regione, in qualità di commissario per l'emergenza, ha approvato il piano stralcio degli interventi per il ripristino delle opere a mare, che prevede un intervento presso il porto rifugio di Santa Margherita Ligure finanziato per € 2.470.000,00 e che altri finanziamenti dovrebbero essere assegnati in fase di riparto dell'ulteriore tranche di finanziamento sulla base delle schede inviate;

Considerato che per tale intervento il Comune di Santa Margherita Ligure, al pari degli altri enti nel cui territorio sono stati previsti gli interventi di cui al citato decreto n. 3/2019, non è stato nominato ente attuatore dell'intervento e che si rende pertanto necessario che l'Amministrazione Comunale, promotrice del progetto definitivo di che trattasi, esprima il proprio parere al fine di trasmettere tale progetto definitivo ai competenti uffici regionali affinché procedano con la relativa approvazione secondo le procedure speditive di cui all'ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 emessa dal Capo del Compartimento della Protezione Civile;

Visti:

- il D. Lgs. 50/2016, come modificato da ultimo con il D. Lgs. 56/2017, riportante il "*Codice dei contratti pubblici*";
- il D.P.R. 207/2010 di approvazione del "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante <Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>*", per quanto non abrogato;
- il D. Lgs. 267/2000 riportante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 21 della legge 3 agosto 1999, n. 265*" ed in particolare l'articolo 48 relativo alla competenza della Giunta;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

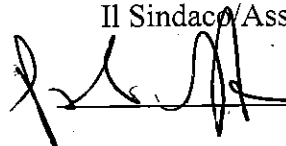
1. di esprimere parere favorevole relativamente al progetto definitivo di ripristino e rinforzo del molo di sopraflutto a difesa dell'abitato di Santa Margherita Ligure, redatto dall'ing. Paolo Turbolente dello studio Acquatecno con sede a Roma in via Ajaccio n. 14, costituito dagli elaborati progettuali elencati nelle premesse;
2. di dare mandato all'area 4 – territorio e ambiente affinché trasmetta tale progetto definitivo, corredato dallo studio preliminare ambientale, alla Regione Liguria chiedendo di procedere, previa verifica di assoggettabilità a VIA, alla relativa approvazione, adottando le procedure speditive di cui all'ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 emessa dal Capo del Compartimento della Protezione Civile;
3. di dare atto che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 della citata ordinanza 558/2018, l'approvazione del progetto costituirà variante allo strumento urbanistico;
4. di dare mandato al dirigente dell'area 4 – territorio e ambiente, di attivare la progettazione di un primo stralcio esecutivo, che dovrà riguardare innanzitutto il ripristino della banchina dissestata (ultimo tratto della diga esistente), in relazione ai finanziamenti disponibili;
5. di dare atto del carattere di urgenza dell'intervento in oggetto dal quale dipende la protezione dell'abitato cittadino da possibili ulteriori mareggiate;

6. di dato atto che la presente proposta di deliberazione non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Comunale;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'articolo 134 del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile (Dirigente/~~Funzionario~~)



Il Sindaco/~~Assessore~~



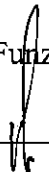
PARERI

Il Dirigente/Funziionario incaricato di P.O. dell'AREA DI LINEA 4 in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. 107 in data 29/03/2019 del Servizio Direzione che precede, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO**

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessive n. _____ facciate utili.

Data 29/03/2019

Il Dirigente / Il Funziionario incaricato di P.O.



Il Dirigente/Funziionario incaricato di P.O. dell'AREA DI STAFF 2 in ordine alla regolarità degli aspetti demaniali relativamente alla proposta n. 107 in data 29/03/2019 del Servizio Direzione dell'Area 4 – territorio e ambiente che precede, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO ***

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessive n. _____ facciate utili.

Data 29/3/2019

Il Dirigente / Il Funziionario incaricato di P.O.

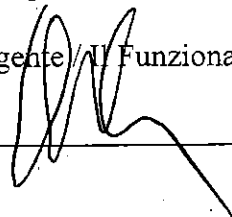
* *fanno riferimento a documenti inviati con il Provvedimento 0044, ai fini contabili dell'area internazionale sbi. Censi, in oggetto e solo il resto dei documenti titoli annuali* Alfredo Am.

[] Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO**

La proposta non assume rilevanza ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile.

Data 29.03.2019

Il Dirigente / Il Funziionario incaricato di P.O.



Data 29/3/2019

N. 96

**OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL RIPRISTINO
E RINFORZO DEL MOLO DI SOPRAFLUTTO A
DIFESA DELL'ABITATO DI SANTA MARGHERITA
LIGURE - ESPRESSIONE PARERE E ADEMPIMENTI
SUCCESSIVI.**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



Certificato di pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio in data **- 2 APR. 2019**
e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs.267/2000;
- E' stata comunicata con lettera in data **- 2 APR. 2019**
ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
